



Italian Digital  
Media Observatory

# **LA DISINFORMAZIONE GENERATA CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN ITALIA RAGGIUNGE UN NUOVO RECORD AD APRILE**

**Quarantaduesimo report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di Idmo**

Publicato il 23 maggio 2025

## LA DISINFORMAZIONE SULL'UCRAINA E SULL'UE DIMINUISCE, MENTRE CRESCE QUELLA ANTI-VACCINISTA

I quattro progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report\*, hanno pubblicato, ad aprile 2025, un totale di 206 articoli di fact-checking. Di questi, 26 (12,6%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la guerra in Ucraina, 13 (6,3%) l'Unione europea, 11 (5,3%) l'immigrazione, 11 (5,3%) la pandemia, 2 (0,9%) le tematiche di genere o Lgbtq+, 2 (0,9%) il cambiamento climatico e 2 (0,9%) la guerra in Medio Oriente.

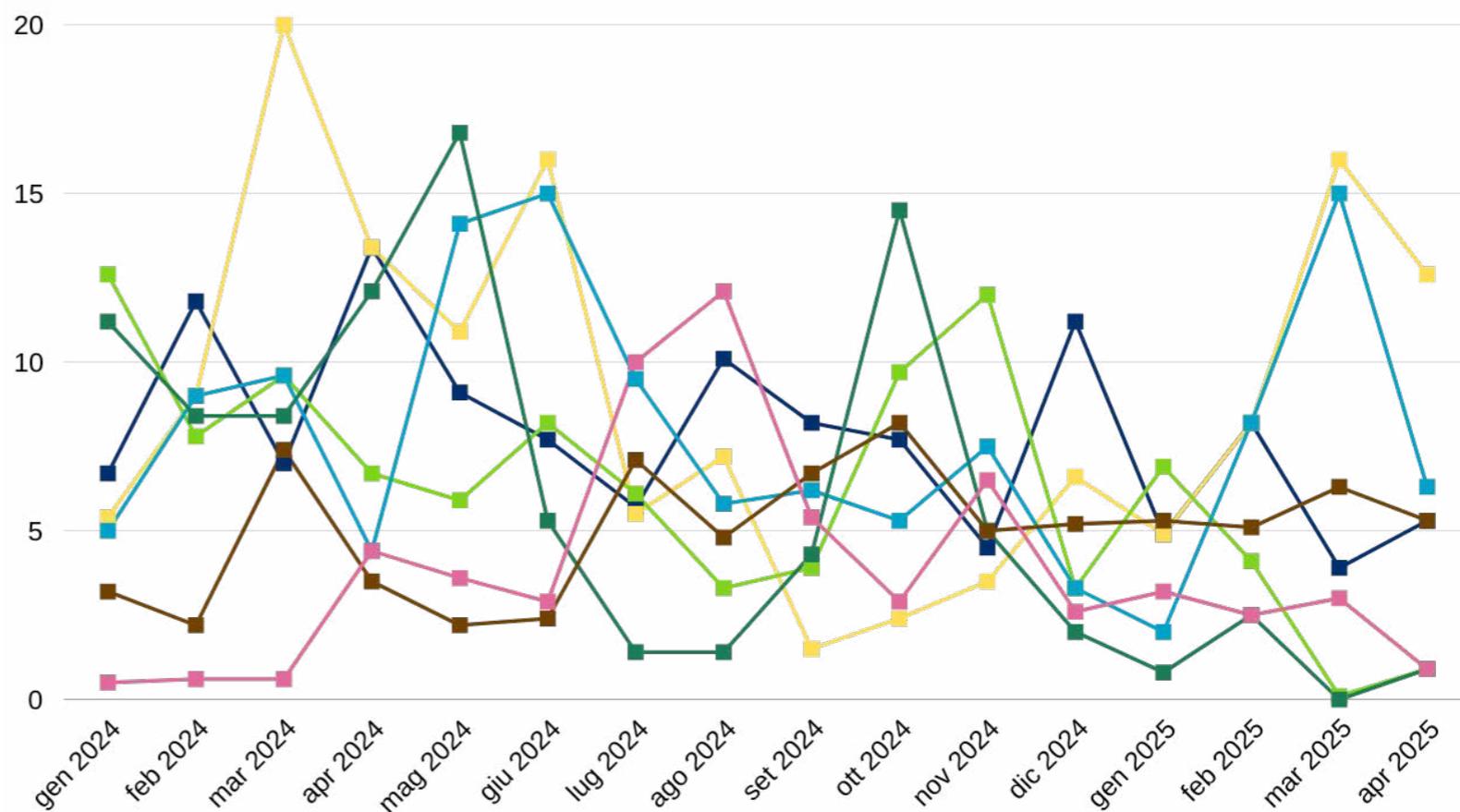
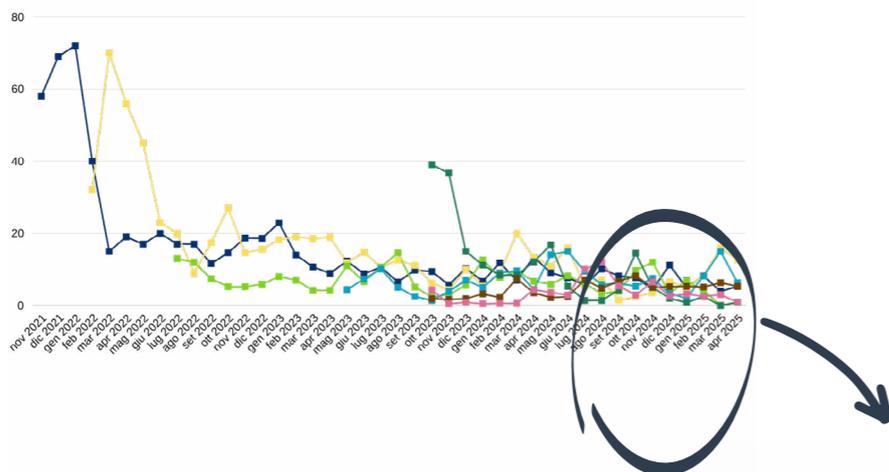
Il conflitto in Ucraina rimane la tematica più colpita dalla disinformazione, anche se le notizie false relative a questo sono diminuite quantitativamente rispetto al mese precedente (16%), in linea con quanto rilevato a livello europeo da Edmo. Cala anche la disinformazione relativa all'Unione europea, diminuita di quasi nove punti percentuali rispetto al valore rilevato a marzo (15%). In contrasto con la tendenza registrata a livello europeo, invece, in Italia la disinformazione su Covid-19 e vaccini è tornata ad aumentare.

La disinformazione sul cambiamento climatico è rimasta molto bassa, e le storie false relative alle tematiche Lgbtq+ e di genere sono più che dimezzate rispetto a marzo, scendendo a 0,9% dalla media del 2-3% registrata negli scorsi mesi. Le percentuali di notizie false per quanto riguarda gli altri temi sotto monitoraggio sono rimaste stabili o hanno mostrato solo lievi fluttuazioni.

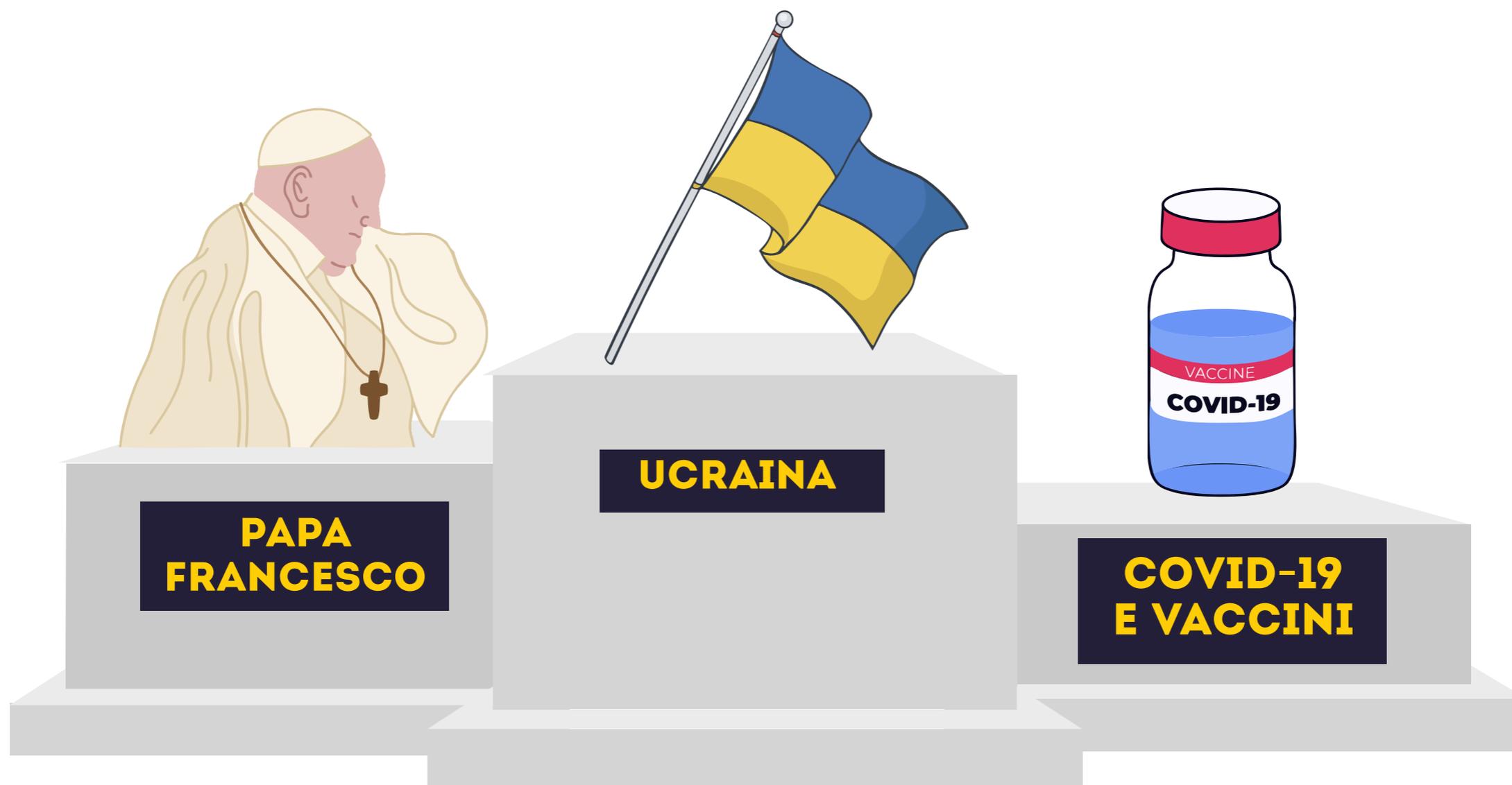
\* Progetti che hanno contribuito a questo report: *Bufale.net, Facta.news, Open, Pagella Politica*

### % di disinformazione rilevata sulla disinformazione totale, per tema

- Covid-19
- Ambiente
- Guerra tra Israele e Hamas
- Ucraina
- Unione europea
- Immigrazione
- Tematiche di genere o LGBTQ+



## **I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE AD APRILE, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATI LA GUERRA IN UCRAINA, PAPA FRANCESCO, IL COVID-19 E I VACCINI**



## ANALISI DELLE PRINCIPALI NARRAZIONI DI DISINFORMAZIONE SU UCRAINA E UNIONE EUROPEA



Tra le principali narrazioni di disinformazione rilevate è degna di nota quella che prende di mira Olena Zelenska, moglie del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, accusata tra le altre cose di traffico di esseri umani (in particolare bambini) e di aver tentato di fuggire dall'Ucraina. Rimangono poi costanti le notizie false contro Zelensky stesso, ad esempio con una falsa copertina del giornale satirico francese Charlie Hebdo che prenderebbe di mira il presidente. In generale, circolano storie infondate sulla posizione ucraina nella guerra, con notizie su presunte stragi nel Donbass e il video (falso) di un sindaco ucraino che avrebbe chiesto perdono a Putin.

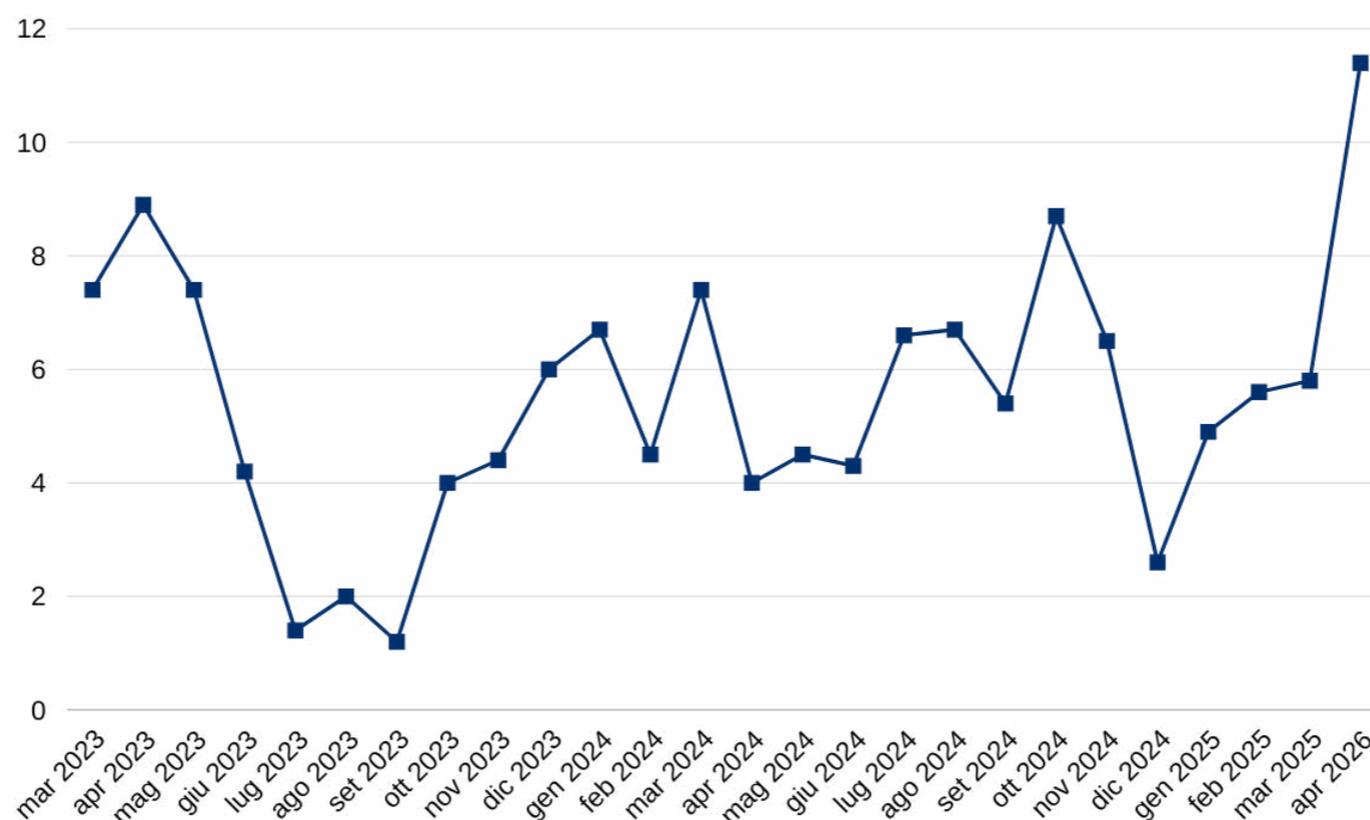


Continua la narrazione di un'Unione europea autoritaria che imporrebbe divieti assurdi ai cittadini, come ad esempio quello di mettere il latte e lo zucchero nel caffè. Tra i presunti folli ordini che la disinformazione attribuisce a Bruxelles figura anche la decisione della Banca centrale europea di ritirare tutte le banconote di 50 euro. Non solo, una notizia circolata ad aprile sostiene che proprio dell'UE è la decisione (mai esistita) di ritirare il carburante Diesel dalla vendita.

La disinformazione sugli altri temi oggetto di monitoraggio non ha mostrato novità sostanziali rispetto alle narrazioni già segnalate nei mesi passati.

## LA DISINFORMAZIONE GENERATA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE RADDOPPIA

La percentuale di storie false che sfruttano contenuti generati dall'IA è duplicata rispetto al mese precedente, passando dal 5,8% all'11,6% (24 articoli su 206 totali). Questo è il valore il più alto mai registrato dall'inizio della compilazione dei report Idmo ed è significativamente superiore alla media europea registrata da Edmo nello stesso mese (intorno al 7%).



Seguendo il trend già iniziato a marzo, anche ad aprile l'argomento più gettonato da questo tipo di disinformazione è stato papa Francesco, e forse proprio a questo si deve l'aumento rilevato in Italia dei contenuti generati con l'IA. Prima della morte del pontefice, avvenuta il 21 aprile 2025, è circolato un video falso che mostrava un suo presunto doppelganger alzarsi in piedi dalla carrozzina. Subito dopo la sua morte, invece, sono circolate varie immagini della sua salma generate con intelligenza artificiale, e si è diffuso un falso trailer Disney di un film che avrebbe avuto come protagonista una pontefice nera.

## GLI ARTICOLI PIÙ LETTI AD APRILE, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO RIGUARDATO LA SALUTE DI PAPA FRANCESCO, L'UE E ALTRI ARGOMENTI D'ATTUALITÀ



Queste immagini di papa Francesco che si alza dalla sedia a rotelle non sono reali



La bufala del ritiro delle banconote da 50 euro imposto dalla Banca Centrale Europea



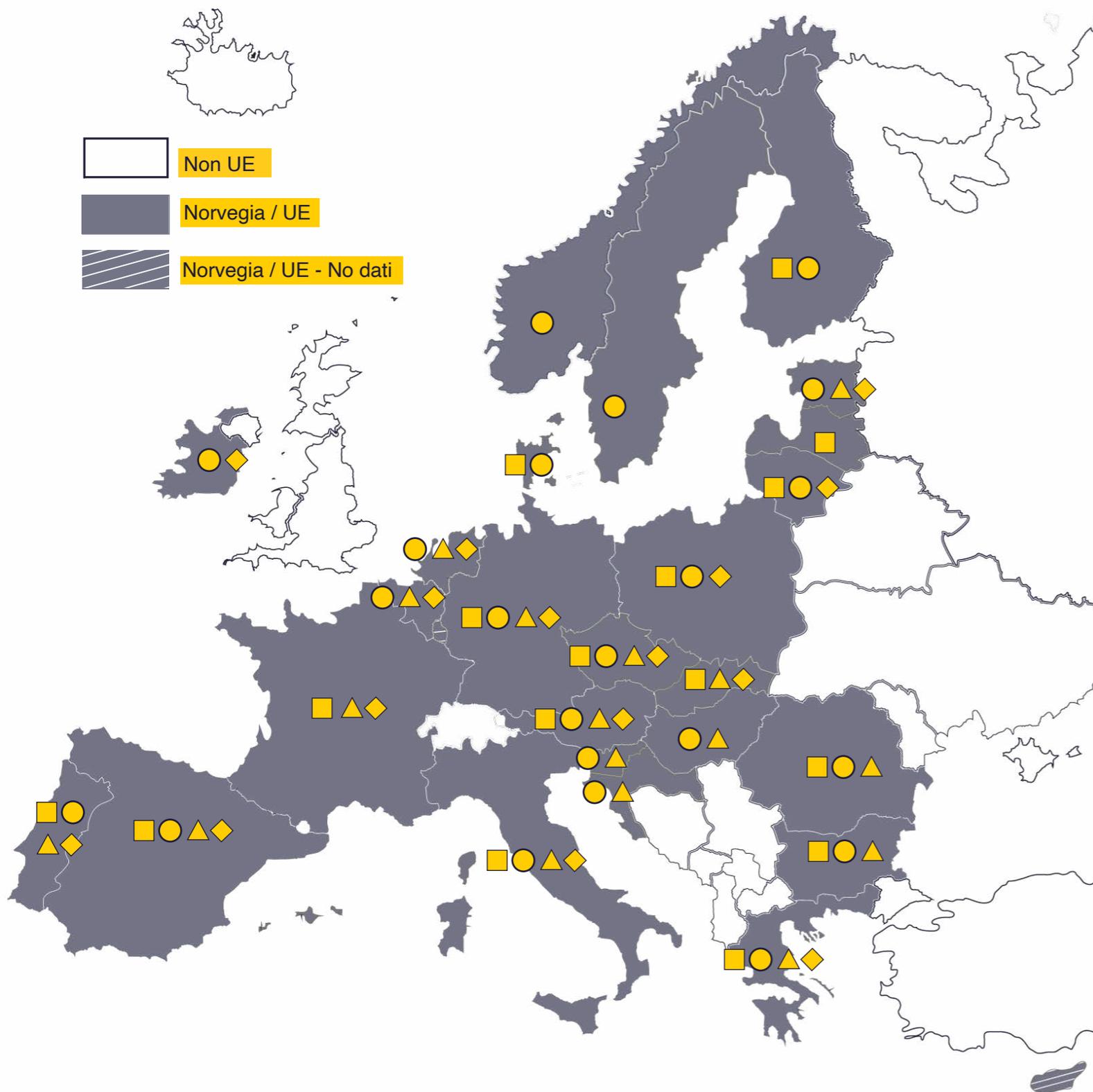
L'enorme bufala sulla levatrice di Trausella uccisa dai partigiani



Laura Boldrini non ha detto che «dire “mamma e papà” è bullismo»



Cosa c'è scritto davvero nella sentenza sulle coltellate di Turetta



## LE QUATTRO STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE AD APRILE, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT- CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- Teorie del complotto sulla morte del Papa e sul suo funerale.
- Affermazioni infondate o cospirazioni relative al blackout nella penisola iberica
- ▲ La condanna di Marine Le Pen è illegale, antidemocratica, e/o un complotto dell'UE
- ◆ False affermazioni su Olena Zelenska (ad es. ha pianificato la sua fuga dall'Ucraina, è coinvolta nel traffico di bambini)

## METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-30 aprile 2025.

Numero di progetti che hanno risposto: 4.

Autori del report: Lucia Bertoldini e Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta news.

Per avere ulteriori informazioni contattare [t.canetta@pagellapolitica.it](mailto:t.canetta@pagellapolitica.it).



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.